



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 7.12.2018

**DETERMINAZIONE N. 138/AMM: ORGANIZZAZIONE N. 3 SESSIONI D'ESAME ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE PER IL SETTORE "IMMOBILIARE", "IMMOBILIARE CON MANDATO A TITOLO ONEROSO" E "MERCEOLOGICO" - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - BASE DI GARA € 4.500,00 (IVA ESCLUSA).
CIG Z18260C713**

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

richiamata la determinazione n. 11/AMM del 1 febbraio 2016 con la quale veniva approvata la convenzione, con la società Target Services Solutions s.r.l., per lo svolgimento delle prove d'esame abilitante alla professione di agente di affari in mediazione nel triennio 2016 - 2018, per un numero massimo di 18 sessioni e una spesa massima complessiva nel triennio di € 32.940,00 (IVA 22% inclusa);

ricordato che il citato accordo prevede, nel triennio, l'organizzazione, presso la società Target Services Solutions s.r.l., di sei sessioni d'esame annuali;

considerato che nell'anno 2017, per rispondere a tutte le domande presentate, si è reso necessario organizzare sette sessioni d'esame, anziché sei, per un totale di spesa di € 12.810,00 (IVA 22% inclusa), da imputare al progetto n. 5 "Convenzioni per esami mediatori" del conto 330003 linea 3 "azioni ed interventi per la formazione" - punto 1 - budget direzionale B002;

ricordato che ogni sessione d'esame prevede un numero massimo di 30 candidati e che, al 30 settembre 2018, 120 candidati che hanno presentato domanda nel corso dell'anno 2018 erano ancora in attesa di essere convocati;

ritenuto pertanto necessario organizzare ulteriori tre sessioni d'esame abilitante all'esercizio dell'attività di agente d'affari in mediazione per il settore "immobiliare", "immobiliare con mandato a titolo oneroso" e "merceologico";

rilevato che la base di gara per l'organizzazione delle tre sessioni d'esame secondo quanto descritto nell'allegato Capitolato, è stimata in 4.500,00 (Iva al 22% esclusa);

visto il nuovo Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in vigore dal giorno 19 aprile 2016;

richiamato l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 "contratti sotto soglia" il quale prevede al comma 2, lett. a), che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, possa avvenire mediante affidamento diretto;

viste le Linee guida Anac n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

viste le modificazioni apportate dalla normativa "spending review" (decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012, n. 94) alle norme relative agli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare la modificazione apportata all'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), in esito alla quale, fermi gli obblighi relativi agli approvvigionamenti mediante le convenzioni Consip, le pubbliche amministrazioni sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

considerato che Arca-Sintel, il sistema telematico di negoziazione messo a disposizione dalla Centrale regionale lombarda per lo svolgimento delle relative procedure, è legittimamente utilizzabile per lo svolgimento delle procedure di acquisto in alternativa al Mepa (Parere n. 312 del 18 luglio 2013 della Sezione Lombardia della Corte dei Conti);

visti gli atti di indirizzo, adottati con determinazioni n. 68/SG del 4 luglio 2016 e n. 44/SG del 11 aprile 2017, i quali prevedono che, in ambito di affidamenti sotto soglia dei 40.000,00 euro, si proceda con indagine di mercato aperta a tutti gli operatori economici dotati dei necessari requisiti;

ritenuto pertanto opportuno, per ragioni di economicità e trasparenza, affidare il servizio di organizzazione delle tre sessioni d'esame avviando preventivamente un'indagine di mercato aperta sulla piattaforma Sintel, al fine di acquisire preventivi da operatori economici che presentino i requisiti necessari;

visto il Capitolato (All. A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

visto l'art. 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013);

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del

9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2018, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 2 gennaio 2018;

d e t e r m i n a

- a) di approvare i seguenti atti, parti integranti del presente provvedimento:
 - Capitolato, allegato A);
- b) di avviare sulla piattaforma regionale di negoziazione elettronica sintel la procedura per l'organizzazione delle tre sessioni d'esame per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di agente d'affari in mediazione per il settore "immobiliare", "immobiliare con mandato a titolo oneroso" e "merceologico";
- c) di riservarsi di vincolare con successivo provvedimento di affidamento la somma necessaria per l'organizzazione delle tre sessioni d'esame di cui al precedente punto b).

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)

- CAPITOLATO -

ORGANIZZAZIONE ESAMI ABILITANTI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE PER IL SETTORE "IMMOBILIARE", "IMMOBILIARE CON MANDATO A TITOLO ONEROSO" E "MERCEOLOGICO"
CIG Z18260C713

Premessa:

Descrizione delle modalità operative relative all'organizzazione delle sessioni d'esame abilitante all'esercizio dell'attività di agente di affari in mediazione.

Oggetto:

Servizio di organizzazione delle sessioni d'esame abilitante al fine di consentire l'avvio dell'attività di imprese nel rispetto delle normative vigenti.

Descrizione del servizio:

L'organizzazione delle sessioni d'esame dovrà avvenire tenendo conto dei seguenti elementi essenziali del servizio:

- il servizio dovrà essere erogato nell'ambito del comune di Brescia;
- modalità operative specifiche per la realizzazione della sessione d'esame, in particolare:
 - messa a disposizione di adeguati locali per lo svolgimento della prova d'esame;
 - messa a disposizione di adeguati strumenti tecnici (p.c., stampante,...) e materiale di cancelleria;
- modalità e orari di contatto con l'ufficio preposto alla gestione delle domande di esame e alla formalizzazione delle commissioni d'esame;
- flessibilità oraria di almeno un referente all'interno del fornitore del servizio in esame affinché supporti, ove necessario, i componenti della commissione;
- utilizzo della modulistica predisposta dall'ufficio preposto;
- modalità e tempi di inoltro all'ufficio preposto delle domande d'esame pervenute direttamente al fornitore del servizio in esame;
- tempi di pagamento dei componenti della commissione d'esame.

• **Descrizione del servizio: "organizzazione sessione d'esame"**

NUMERO **3** sessioni d'esame da tenere nell'ambito del comune di Brescia.

DESTINATARI utente che necessita dell'abilitazione all'esercizio della professione di agente di affari in mediazione.

AMBITO riconoscimento dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di agente di affari in mediazione.

FINALITÀ consentire l'accesso all'esame in tempi adeguati affinché l'utente ottenga il requisito spendibile in qualità di imprenditore e/o preposto.

CONTENUTO tutto quanto necessario affinché l'esame possa essere svolto nel rispetto delle normative vigenti.

DURATA
SESSIONE
ESAME la durata dipenderà dal numero di candidati ammessi e preferibilmente l'inizio della sessione dovrà avvenire nel primo pomeriggio.

COMPENSO
COMMISSARI gettoni di presenza secondo quanto previsto dalle normative regionali.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)